

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 88 del 25.10.2023

OGGETTO: Criteri modalità e bandi per la concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio di cui all'art. 72 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5. Anno scolastico e formativo 2023/24.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore **10.00** nella sede della Comunità di Cavalese, la dr.ssa **Maria Bosin**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, quale Sindaco del comune con la maggiore consistenza demografica tra quelli che compongono il consiglio dei sindaci ai sensi dell'art. 17 co. 2 della L.P. 16.06.2003 n. 6, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dr.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5 avente ad oggetto "*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*", che al Titolo V, disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio. Visto il Regolamento di attuazione della sopra citata legge, approvato con D.P.P. 05.11.2007, n. 24-104/Leg., che definisce i requisiti, i criteri e le modalità per l'accesso ai servizi e agli interventi del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione. Ricordato che la Comunità, cui la PAT ha trasferito la funzione di cui sopra, deve rispettare l'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione di Giunta Prov.le n. 113 del 30 gennaio 2020, ove sono stabilite, per la concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio di cui all'articolo 72 della Legge provinciale sulla scuola n. 5/2006, le seguenti direttive specifiche.

4) ASSEGNI DI STUDIO

Agli studenti residenti in Provincia di Trento possono essere concessi assegni di studio destinati alla copertura, almeno parziale, delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione dei figli (scuola primaria, scuola secondaria, percorsi di formazione professionale). Nell'ambito delle spese ammissibili rientrano in primo luogo quelle di vitto, alloggio e trasporto.

Non possono rientrare le voci di spesa, ancorché sostenute, per le quali sia già prevista una diversa forma di sostegno.

L'importo di tali assegni è definito sulla base della condizione economica familiare, ICEF, secondo quanto stabilito dalle disposizioni generali in tema di interventi agevolativi adottate dalla Giunta provinciale, nonché del merito scolastico raggiunto dallo studente beneficiario. In

ogni caso non può essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta dalla famiglia ed inoltre non può avere un importo annuale maggiore di € 5.000,00.

Possono essere riconosciuti assegni solo agli studenti che abbiano ottenuto la promozione alla classe successiva; inoltre a quelli che nell'ambito del secondo ciclo d'istruzione e formazione siano iscritti per la seconda volta alla classe prima con un cambio dell'indirizzo di studi.

5) FACILITAZIONI DI VIAGGIO

Possono essere concesse unicamente alle famiglie degli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione ai quali risulti impossibile fruire, utilmente, del servizio di trasporto pubblico dalla propria residenza alla sede scolastica e viceversa.

L'intervento si realizza attraverso l'erogazione di un contributo forfetario calcolato sulla base della tratta da coprire. A tal fine non sono considerate le tratte inferiori ai duemila metri; tale misura costituisce franchigia nella determinazione del contributo.

L'importo del contributo è definito sulla base della condizione economica familiare Icef, e può avere un importo massimo:

- di euro 800,00 ad anno scolastico per studente;*
- di euro 0,20 al chilometro.*

Richiamato l'art. 11 del D.P.P. 05.11.2007, n. 24-104/Leg., il quale stabilisce che la Giunta provinciale individua i parametri di valutazione della condizione economica familiare.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 113 dd. 30.01.2020 con la quale viene approvato l'atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui agli artt. 71 e 72 della L.P. 7.08.2006 n. 5 e successive modifiche con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1278 dd. 28.08.2020 e n. 1404 dd. 5.08.2022.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1348 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto "Attività di coordinamento, monitoraggio e indirizzo del sistema di valutazione ICEF. Aggiornamento delle modifiche delle disposizioni Icef approvate dalle politiche di settore".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1695 del 22 settembre 2023, con la quale sono state approvate le nuove Istruzioni per la compilazione della Dichiarazione sostitutiva ICEF – reddito e patrimonio 2022, in sostituzione di quelle precedentemente approvate con deliberazione n. 1540 del 28 luglio 2023, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica ed il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore" e modificazioni di disposizioni ICEF approvate da politiche di settore.

Preso atto che con riferimento all'anno scolastico 2023/2024 per la valutazione della situazione economica familiare dovranno essere utilizzati per quanto riguarda il reddito, i dati delle dichiarazioni 2023 relative all'anno 2022 e per quanto concerne il patrimonio, i dati riferiti al 31.12.2022, in quanto ultimi dati consolidati disponibili.

Vista la proposta elaborata dal Servizio Affari Generali relativa ai criteri per la concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico e formativo 2023/24, all'individuazione degli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizioni economica familiare, nonché alla relativa modulistica di domanda per le facilitazioni di viaggio, proposta comprensiva della fissazione anche per quest'anno dell'importo massimo concedibile per gli assegni di studio determinato in Euro 4.000,00, e ritenuta condivisibile e meritevole di approvazione, in quanto rispondente alle finalità perseguite dall'Amministrazione in materia di assistenza scolastica per favorire il diritto allo studio.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;

- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025."
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisiti preventivamente sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare i criteri, le modalità per la concessione dell'assegno di studio e delle facilitazioni di viaggio di cui all'articolo 72 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, per l'anno scolastico e formativo 2023/24 e gli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare previsti dalla vigente normativa in materia di diritto allo studio come da allegati A) e B) al presente atto, del quale formano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare conseguentemente i relativi bandi, come da allegati rispettivamente C) e D), al presente atto, del quale formano parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il modulo per la concessione della facilitazione di viaggio come da allegato E), al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la scadenza per la presentazione delle domande di assegno di studio e di facilitazione di viaggio per l'anno scolastico 2023/24 è fissata al giorno 1 dicembre 2023;
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di attivare la procedura e adottare tutti gli atti necessari.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dr.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

dr.ssa Maria Bosin

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **25.10.2023**

Provvedimento esecutivo dal **25.10.2023**

Cavalese, li **25.10.2023**

Il Segretario Reggente
dr.ssa Luisa Degiampietro